



Delibera della Giunta Regionale n. 269 del 11/07/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 8/2012 DEL 05/12/2011 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: DI LUCCIO CELESTE E ORLANDO ROSITA C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 3685/08. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER EURO 12.239,60. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA PROGRAMMI APPARTENENTI A MISSIONI DIVERSE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/06/2008 e rinotificato il 19/12/2009, iscritto al Registro Generale n. 101/08 i Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLRST69B64F704B), proprietari di un locale garage sito in Agropoli, Via M.del Carmine 49/ter, all'interno del parco "Le palme", difesi dal procuratore legale antistatario avv. Carmine Vitagliano, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai beni situati all'interno del locale allagatosi a seguito dell'esondazione del fiume "Testene" e dei suoi affluenti avvenuta la notte tra il 21 e il 22/10/2005;
- b. che con sentenza n. 8/2012 del 5/12/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario nella seguente misura: € 6.500,00 a favore dei ricorrenti oltre rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 2.357,26 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Carmine Vitagliano, di cui € 195,26 per spese, € 1.062,00 per diritti, € 1.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto;
- c. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 27/11/2012 e il cancelliere ha annotato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad € 270,62;
- d. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 02 gennaio 2013;
- e. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota prot. n. 361258 del 22/05/2013 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 419079 del 12/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, per la predisposizione degli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio;
- g. che l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 438742 del 19/06/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- h. che con nota pervenuta all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 20/06/2013 acquisita in atti con protocollo n. 441320 che si allega alla presente, il procuratore antistatario avv. Carmine Vitagliano ha quantificato le spese di lite e di registrazione della sentenza, chiedendo il pagamento a favore dei ricorrenti Di Luccio Celeste e Orlando Rosita mediante le coordinate bancarie riportate nella comunicazione, attesa la rinuncia alla Antistatarietà dichiarata nella menzionata nota protocollo n. 441320 del 20/06/2013;
- i. che l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 08/12 ha redatto due proposte da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserite nell'applicativo DDD con PD n. 16685 del 05/09/2013 e n. 27294 del 11/12/2013;
- j. che tali proposte non sono state approvate, la prima per l'intervenuta modifica nell'organizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e la seconda perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2013 e pertanto sono state archiviate.

RILEVATO

- k. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 8.712,98 di cui € 6.500,00 per sorta capitale, € 1.818,88 per rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 al 5.12.2011, ed € 394,10 per interessi legali fino al 31/03/2014;
- l. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza 08/2012 da rimborsare alla ricorrente ammontano complessivamente ad euro € 3.256,00 di cui: € 195,26 per esborsi liquidati in sentenza, € 2.162,00 per diritti e onorari liquidati in sentenza, € 270,25 per rimborso spese generali (12,5%), € 97,29 per C.P.A. (4%) ed € 531,20 per IVA (21%);
- m. che, come da documentazione acquisita, le spese di registrazione della sentenza pagate dalla parte vincitrice con il modello F23 ammontano ad € 270,62;
- n. che tale debito, complessivamente pari ad € 12.239,60 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 08/12 del 5/12/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

- o. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 12.239,60 in esecuzione della sentenza 08/12 del 5/12/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- p. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- q. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- r. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- s. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2014) con L.R. n.4 del 16/01/2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 Gennaio 2014;
- t. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014
- u. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04/04/2014, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- v. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.;
- w. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08";
- x. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione Generale per il Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- y. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

- z. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utili;

RITENUTO

- aa. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 12.239,60 di cui € 6.500,00 per sorta capitale, € 1.818,88 per rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 al 5.12.2011, ed € 394,10 per interessi legali fino al 31/03/2014, € 270,62 per spese di registrazione documentate, ed € 3.256,00 per spese di lite così come liquidate in sentenza, il tutto a favore dei Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLRST69B64F704B);
- bb. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 12.239,60, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.01.00	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.02.00	4	1.09.01

- cc. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- dd. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 12.239,60 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- ee. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 12.239,60 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale
- ff. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE

- gg. che alla presente deliberazione è allegata n. 1 scheda debitoria, che ne costituisce parte integrante.

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;

- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
- g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- h. la sentenza n. 8/12 del 05/12/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 08/12 del 5/12/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 12.239,60 (Dodicimiladuecentotrentanove/60), di cui € 6.500,00 per sorta capitale, € 1.818,88 per rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 al 5.12.2011, ed € 394,10 per interessi legali fino al 31/03/2014, € 182,92 per spese di registrazione documentate, ed € 3.256,00 per spese di lite così come liquidate in sentenza, il tutto a favore dei Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLIRST69B64F704B);
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1 . capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.239,60;
 - 3.2 . capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.239,60;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.0 00	01.01.00	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.0 00	06.02.00	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 12.239,60 da assumersi sul

capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

5. Di prendere atto che la somma totale di € 12.239,60 (Dodicimiladuecentotrentanove/60), rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza a:
 - 6.1 . al Dipartimento delle Politiche Territoriali,
 - 6.2 . al Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali;
 - 6.3 . alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 6.3.1 le Risorse finanziarie;
 - 6.3.2 Lavori Pubblici e Protezione civile;
 - 6.4 . all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 6.5 . al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 6.6 . al B.U.R.C. per la pubblicazione
 - 6.7 . alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).